



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA P. R. PIROTTA "
Via P. R. Pirootta 95/A Cap.00171 Roma - ☎ 062155001-/fax 0621893679 –
e-mail: RMIC8E200L@ISTRUZIONE.IT
RMIC8E200L@PEC.ISTRUZIONE.IT
Codice Meccanografico RMIC8E200L – Codice Fiscale 97714250582

prot.2781/II.3

Roma, 3 novembre 2021

➤ AL COLLEGIO DOCENTI

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DPR 275/99

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, tenuto conto degli esiti dell'Autovalutazione di istituto di cui al DPR 80/2013, del Rapporto conseguentemente elaborato e delle priorità in esso definite in attesa degli esiti finali del PDM attuato nel triennio che si conclude nell'a.s. 2021-2022

DEFINISCE

in seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025.

A. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, nell'ottica del curricolo verticale e della continuità.

B. Finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana anche in orario extra-scolastico; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

C. Orientare i percorsi formativi offerti nel POFT al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte).

D. Pianificare il percorso di miglioramento necessario per raggiungere i traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

E. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

F. Prendere in carico, sulla base delle innovazioni introdotte dalla Legge 29 maggio 2017 n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”, le Linee di orientamento del Ministero dell’Istruzione per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo (Decreto 18 del 13 gennaio 2021).

Nello specifico:

- organizzare in modo flessibile le attività educative e didattiche considerando la flessibilità una strategia operativa, funzionale ad ordinare secondo un progetto educativo le attività della scuola, prevedendo anche, se necessario, eventuali aperture pomeridiane in orario extra-scolastico
- privilegiare il lavoro a classi aperte per attività di recupero e potenziamento, per progetti trasversali, multidisciplinari/interdisciplinari
- privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ...), anche attraverso moduli di didattica laboratoriale
- curare gli aspetti legati all'accoglienza come punto privilegiato di incontro tra la scuola, gli alunni e le famiglie
- prestare particolare attenzione all'inclusione degli alunni in situazione di svantaggio, di handicap e/o con BES attraverso la differenziazione dei percorsi didattico-educativi per garantire a tutti il diritto all’apprendimento, individuando mezzi e strumenti adeguati
- programmare attività destinate alla prevenzione ed al contrasto del bullismo e del cyberbullismo per il tramite del Team a tale scopo costituito
- dedicare particolare attenzione all'inclusione degli alunni stranieri attraverso protocolli di accoglienza, corsi di insegnamento dell'Italiano come L2, attenzione e sviluppo della dimensione interculturale all'interno delle diverse discipline
- promuovere e garantire la continuità educativa fra i diversi ordini di scuola, predisponendo opportune iniziative per l'orientamento degli alunni alla conclusione del primo ciclo di istruzione, orientamento inteso come supporto agli adolescenti nella conoscenza del sé e delle proprie attitudini al fine della costruzione di un progetto di vita
- pianificare e sviluppare le azioni necessarie per il processo di miglioramento, in coerenza con quanto previsto nel RAV al fine di consolidare i traguardi di seguito indicati, dopo averne verificato il raggiungimento al termine dell'a.s. 2021-2022:

<i>ESITI DEGLI STUDENTI</i>	<i>TRAGUARDO</i>
<i>RISULTATI SCOLASTICI</i>	<i>migliorare gli esiti anche attraverso un miglior livello di integrazione del curriculum tra gli studenti delle classi quinte primaria e quelli delle prime secondaria</i>
<i>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE</i>	<i>ridurre il margine di differenza tra le classi in particolare nella prova di Matematica</i>

- costruire e condividere la cultura e la prassi del curriculum verticale attraverso gruppi di lavoro in continuità al fine di definire il medesimo curriculum sia sul piano teorico che sul piano metodologico-operativo
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare gli alunni a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità

- programmare le attività formative, sia per il personale docente che ATA, finalizzate a fare acquisire, consolidare e ampliare le conoscenze, le competenze e le abilità professionali, richieste dai processi di innovazione e per il raggiungimento delle priorità
- prevedere collaborazioni con le strutture educative e con enti esterni presenti nel territorio per rispondere in modo più ricco e articolato ai bisogni e alle esigenze dell'utenza (ad esempio: altre scuole, Rete di Ambito, Rete dei Comprensivi del XIV-XV distretto, Asili Nido e Scuole dell'infanzia comunale, Biblioteca Rodari e Teatro Quarticciolo, ecc.)

Nel piano dovrà infine essere indicato:

- il fabbisogno di posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia sulla base del monte orario degli insegnamenti e degli alunni con disabilità
- il fabbisogno relativo ai posti del personale ATA

prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono le scelte di gestione e di amministrazione, le linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Al piano dovrà essere allegato il Documento sulla Valutazione degli alunni come previsto dal D.L.vo 62/2017.

Resta inteso che, una volta acquisiti i risultati finali del PDM, si provvederà ad integrare il PTOF triennale con il nuovo PDM da elaborare per il medesimo triennio del PTOF.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Tiziana Santoro

(firma autografa sostituita a mezzo stampa art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)